



ASSOCIAZIONE COLOMBOFILA RAVENNATE

Presidente:
Giuseppe Bulzamini

Via dei Colli,27 – Tel 0542/24214
40026 Imola (BO)

OGGETTO: BANDO PER L'AFFIDO DI COPPIE DI RIPRODUTTORI SELEZIONATI DI COLOMBI DI RAZZA ROMAGNOLO

Con la presente si comunica che l'Associazione Colombofila Ravennate è l'aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento del servizio di recupero, la salvaguardia e la valorizzazione della biodiversità a tutela del patrimonio genetico di varietà e razze autoctone della provincia di Ravenna "COLOMBO DI RAZZA ROMAGNOLO". CUP J79E11001620002 – CIG 3003118, finanziato con fondi di cui a "REG. (CE) 1698\05. P.S.R. 2007 \ 2013. Asse 2 Misura 214 AZIONE 7 "AGROBIODIVERSITA' PROGETTI COMPENSORIALI INTEGRATI".

Criteri generali per l'assegnazione delle coppie di colombi riproduttori selezionati.

Premessa

La biodiversità, ovvero l'insieme di ambienti naturali e specie viventi di vegetali e razze animali che popolano il nostro pianeta, si stanno progressivamente riducendo ad un ritmo impressionante e questo è un grave danno per l'umanità.

In Italia sono a rischio di estinzione tante razze di animali domestici autoctoni, altre razze sono state perse definitivamente.

Anche alcune razze di animali da cortile sono a rischio estinzione e tra queste ci sono alcune razze di colombi come il Romagnolo che venivano allevati in tutte le fattorie o case coloniche, ma anche da coloro che avevano un piccolo spazio da adibire a colombaia. I colombi domestici sono stati nei secoli scorsi una fonte di sostentamento importante perché fornivano carni saporite e prelibate per le famiglie contadine e per i banchetti dei nobili, richiedevano poche cure e poche spese di mantenimento perché si procuravano il necessario per il loro mantenimento "pasturando" nei campi senza danneggiare le coltivazioni.

Anche il colombo purtroppo, ha sofferto delle mutate e trasformate condizioni socio-economico ambientali come altre razze di animali da cortile.

Come per il pollo, anche le razze autoctone di colombi sono state sostituite da razze americane in allevamenti intensivi che si riproducono in batteria e con uno sviluppo più precoce dei piccoli, quindi più redditizie.

Noi come Associazione Colombofila Ravennate vogliamo che il colombo di Razza Romagnolo continui a esistere, perché è una razza che ha delle caratteristiche particolari e uniche nel suo genere, ha uno standard di razza riconosciuta dalla Federazione Europea ed ha anche una carne squisita.

Il colombo di Razza Romagnolo è per gli appassionati colombofili della Romagna il simbolo, il logo della nostra Associazione, il nostro orgoglio, fa parte della nostra storia e delle nostre tradizioni, è citato nei testi e nei vari libri che raccontano le nostre radici culturali e gastronomiche.

Sulla base di una documentata ricerca storica emerge che il colombo di Razza Romagnolo ha avuto origini e ha un legame storico-culturale molto forte con la Romagna e la Provincia di Ravenna in particolare dove la razza ha avuto da sempre estimatori. E, fatto molto importante, sono stati gli allevatori della provincia di Ravenna che sono riusciti a salvarla durante i periodi bellici.

E' merito di questi appassionati e grazie alla loro passione se da generazioni hanno mantenuto in purezza la razza portandola fino ai nostri giorni. Noi vorremmo che anche i nostri figli, i nipoti e le future generazioni potessero vedere ammirare apprezzarne tutte le qualità di questi splendidi animali. Sarebbe triste se del colombo di Razza Romagnolo ne rimanesse traccia solo sui vecchi libri o in qualche museo ornitologico.

Oggi dobbiamo fare i conti con la realtà, che è quella che ci sono rimasti in purezza solo poche centinaia di esemplari riproduttori in circolazione.

Dobbiamo tener conto che la vita riproduttiva di questi animali arriva fino ai cinque-sei anni, e che il colombo raggiunge la sua manifestazione e maturità sessuale sui cinque-sei mesi.

Inoltre per la formare una nuova coppia bisogna tener conto e considerare anche il grado di consanguineità, che le caratteristiche siano adatte compreso la colorazione del mantello che deve essere compatibile se vogliamo ottenere dei novelli validi e in standard.

Poi per formare le coppie giuste da assegnare ai nuovi allevatori-custodi della razza spesso dovremo ricorrere ad esemplari provenienti da allevamenti diversi.

Dobbiamo tener conto che i colombi messi a disposizione del progetto provengono da piccoli allevamenti amatoriali e questi colombi hanno un ciclo riproduttivo naturale che dipende anche dalle stagioni dal clima e da altri fattori non preventivabili.

Siamo consapevoli che il numero di soggetti selezionati previsti dal progetto da mettere a disposizione dei nuovi allevatori è importante rispetto al totale del patrimonio genetico dei razatori in attività, e pensiamo che il numero di (50) cinquanta coppie per la stagione 2011\2012 e (55) cinquantacinque per la stagione 2012\2013 non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste che ci perverranno.

Al fine di raggiungere con buoni risultati gli obiettivi del progetto l'Associazione mette a disposizione dei beneficiari un Tutor esperto che è anche un profondo conoscitore della razza per seguire il percorso del nuovo allevatore mettendo a disposizione tutta la sua passione ed esperienza disinteressatamente e senza nessun compenso.

Bisogna considerare che i colombi, come tutti gli animali possono anche ammalarsi, l'importante è accorgersene subito e intervenire tempestivamente rivolgendosi ad un veterinario di fiducia

ART. 1 - FINALITA' DEL BANDO

Tra le finalità del progetti vi è l'attivazione del bando per l'individuazione di nuovi "allevatori-custodi" interessati ad intraprendere l'allevamento del Colombo Romagnolo e avranno il compito di custodire le risorse genetiche affidate.

Il nostro obiettivo è quello di assegnare un numero di coppie compatibile, che a seconda delle condizioni e della disponibilità di spazi attrezzati per l'allevamento, al fine di formare dei piccoli allevamenti-amatoriali con gruppi di colombi, che può variare da un minimo di 3 (trè) ad un massimo di 10 (dieci) coppie di riproduttori. Lo scopo di allevare dei novelli che corrispondono ai dettami dello standard della razza.

Tenuto conto che l'obiettivo primario del progetto è quello della diffusione la valorizzazione il miglioramento del patrimonio genetico e la selezione di razza, si rende indispensabile che i novelli allevati dalle coppie di riproduttori vengano anellati con gli anellini matricolari rilasciati dalla Federazione Italiana attraverso la nostra Associazione che tiene anche il registro degli anelli. Sarebbe opportuno inoltre che i soggetti allevati, fossero presentati alla mostra Provinciale che ogni anno la nostra Associazione organizza a Faenza nei padiglioni del Quartiere Fieristico nel mese di Dicembre, e i migliori possono partecipare anche ai Campionati Nazionali organizzati dalla F.I.A.C. nel mese di Gennaio di ogni anno.

La partecipazione alle esposizioni è una occasione importante sia per avere una valutazione sulla qualità morfologica dei novelli allevati, in quanto il Giudizio viene svolto da Giudici esperti che

sono abilitati dalla Federazione, ma è una vetrina importante per conoscere e confrontarsi con altri allevatori ed estimatori della razza. In queste esposizioni vengono assegnati i titoli di Campioni di razza e Campioni di Varietà che vincerli è un vanto e una gratificazione per ogni allevatore.

ART. 2 - MATERIALE DISPONIBILE PER L’AFFIDO

Attraverso il bando si affideranno le coppie di riproduttori di colombi di RAZZA ROMAGNOLO Anno 2011\ 2012 numero 50 (cinquanta) coppie

Anno 2012\2013 numero 55 (cinquantacinque) coppie

Il numero di coppie affidate può variare da un minimo di 3 (trè) a un massimo di 10 (dieci)

L’affidamento degli animali non avverrà in date fisse prestabilite ma saranno consegnati solo quando le coppie saranno formate e pronte per la riproduzione.

Le coppie saranno formate su indicazione di allevatori che sono i massimi esperti della razza Associati alla nostra Associazione

In occasione della Mostra Provinciale di Colombicoltura organizzata dalla Associazione Colombofila Ravennate che si svolgerà a Faenza –RA- presso il quartiere Fieristico di via Risorgimento il 10 e 11 Dicembre prossimo, saranno assegnate alcune coppie di Romagnoli..

ART 3 - REQUISITI DEI BENEFICIARI

Possono fare richiesta di assegnazione di coppie di Colombi Romagnoli:

Le Aziende Agrituristiche, le Fattorie Didattiche, le Aziende Agricole, ma anche semplici cittadini che dispongono delle condizioni di base per iniziare e dar vita ad un piccolo allevamento in selezione amatoriale del Colombo Romagnolo e devono condividere lo spirito le finalità e gli obiettivi del presente progetto.

Gli animali non devono essere abbandonati a se stessi, i custodi-beneficiari devono avere la disponibilità di un locale da adibire a colombaia, che può essere una voliera, un box , una tettoia o altro spazio che sia adatto all’allevamento di questi meravigliosi animali.

I colombi vivono bene in gruppo, hanno bisogno per vivere e riprodursi adeguatamente di uno spazio che indicativamente può essere di (1 metro quadro di pavimento per coppia) e una posta per nidificare con due nidi adeguati dove alternativamente depongono le uova. Inoltre bisogna soddisfare loro esigenze di luce, aria, alimentazione, acqua, igiene periodica che ne garantiscano il benessere agli animale.

Il presente progetto è riservato ai residenti del territorio delle province della Romagna

I colombi riproduttori verranno assegnati a titolo gratuito

ART. 4 - IMPEGNI DEI BENEFICIARI

I beneficiari nel periodo della durata del presente bando si impegnano a:

A) Conservare e custodire il materiale autoctono in purezza per almeno due anni dalla data di Consegna degli animali.

B) Durante il periodo del bando, in caso di cessata attività o impossibilità di tenere gli Animali , questi dovranno essere resi alla Associazione Colombofila Ravennate che li Riaffiderà sulla base della graduatoria, al primo della lista di attesa dell’affidamento dandone Comunicazione immediata del cambio di nominativo dell’ allevatore-custode alla Provincia di Ravenna.

C) Disponibilità ad iscriversi ad una Associazione aderente alla Federazione

L’iscrizione è finalizzata ad ottenere gli anellini matricolari da mettere alla zampa dei Piccioncini a 10-12 giorni di vita, questi con la crescita diventano inamovibili e sono la carta di identità del colombo che lo accompagna per tutta e chiunque può risalire all’allevatore, alla Associazione di appartenenza, l’anno di nascita del soggetto e la Nazione.

Con l’iscrizione l’allevatore riceverà a casa trimestralmente anche il “NOTIZIARIO” che è il Giornalino di informazione della Federazione Nazionale che tratta tutte le problematiche

- . inerenti l'allevamento dei colombi e la selezione delle razze.
- Inoltre attraverso gli anellini possiamo inserire i colombi nei censimenti che facciamo
- D) Richiedere la registrazione come allevamento amatoriale presso il servizio A.U.S.L. di Competenza come previsto dalle normative vigenti in materia.
- E) Non vendere gli animali e in caso di decesso conservare l'anello matricolare da esibire in caso di controlli che possono essere effettuati dalle autorità competenti durante il periodo del bando..

ART. 5 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria verrà stilata secondo i seguenti criteri e ordine decrescente di punti

1. Semplici cittadini che dispongono delle condizioni di base per iniziare e dar vita ad un piccolo allevamento amatoriale.
- 2 Azienda Agricola
- 3 Et  del conduttore o del coadiuvante dell'azienda, inferiore ai 50 anni
- 4 Fattoria didattica accreditata o con attestato di partecipazione al corso specifico
- 5 Azienda agrituristica con allevamento di animali di razze autoctone in selezione
- 6 Disporre di una struttura adeguata e adatta per la riproduzione dei colombi di razza romagnoli . .

La graduatoria di per se non da diritto alla assegnazione totale delle coppie richieste.

Saranno assegnati dei gruppi omogenei fino a esaurimento degli animali disponibili.

La consegna degli animali potr  avvenire anche in pi  fasi e tempi diversi, sulla base della disponibilit  e del ciclo riproduttivo degli animali.

La graduatoria, tuttavia sar  ritenuta valida per cinque anni qualora siano reperite ulteriori specifiche fonti di finanziamento.

In caso di parit  di punteggio si terr  conto e dato la priorit  alla data di arrivo della domanda (timbro postale)arrivata per prima .

ART: 6 – ISTRUTTORIA MODALITA' E TEMPISTICA

L'istruttoria e la graduatoria sar  formulata dal Consiglio dell' Associazione Colombofila Ravennate sulla base delle richieste scritte pervenute.

La graduatoria sar  resa pubblica sul nostro sito internet WWW.Colombofilaravennate entro 20 (venti)giorni successivi la data di scadenza del bando.

Le domande non correttamente compilate non potranno essere valutate e saranno pertanto archiviate. Il giudizio della commissione sar  insindacabile

Le domande con la richiesta di affidamento dei riproduttori selezionati di Colombi Romagnoli vanno indirizzate al.

Presidente della Associazione Colombofila Ravennate

Sig Bulzamini Giuseppe via dei Colli n  27 Cap 40026 Imola -BO-

SCADENZA DEL BANDO il 30 ottobre 2011

Il Presidente
Bulzamini Giuseppe

Allegato 1 scheda di partecipazione